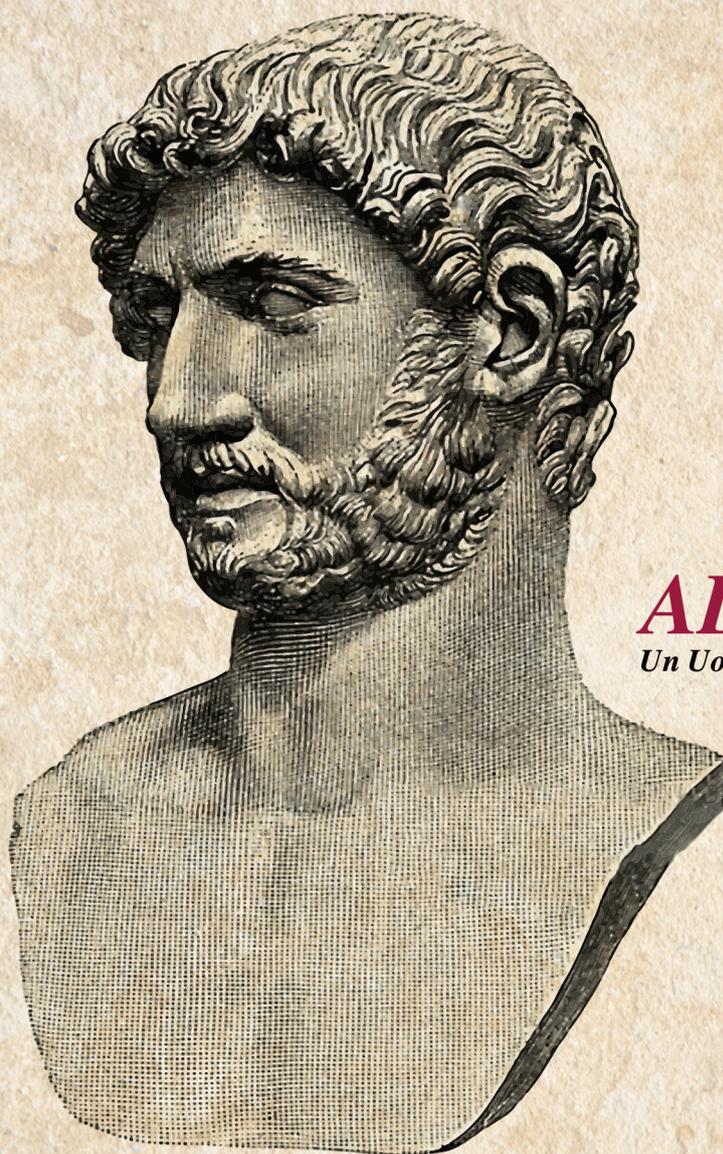


# GLI EUSEBEIA

I GIOCHI SPORTIVI STORICI  
IN MEMORIA DI ADRIANO



**ADRIANO**

*Un Uomo tra gli Dei e il Cristo*

# εὐσέβεια

*Memoriae et Pietas*

PROGETTO "PRO.MO.S.S.I." D.D. N59 10/04/2019  
MOBILITÀ TRANSNAZIONALE PER I GIOVANI CAMPANI  
ORGANIZZAZIONI DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE NELLE VARIE DISCIPLINE FINALIZZATE  
ALL'AFFERMAZIONE DEI PRINCIPI FAIR PLAY E CONVIVENZA CIVILE TRA GIOVANI



# ESSERE SEMPRE IL MIGLIORE

*Concorsi e gare nella Napoli antica*

a cura di  
Federico Rausa





# ESSERE SEMPRE IL MIGLIORE

*Concorsi e gare nella Napoli antica*

a cura di  
Federico Rausa



GIANNINI  
EDITORE

È vietata la riproduzione, totale o parziale, con qualsiasi mezzo effettuata,  
compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico,  
senza il preventivo consenso scritto dei proprietari dei diritti e dell'editore.

ISBN 978-88-

© Copyright 2022 by Università di Napoli "Federico II"

Via Cisterna dell'Olio 6/b - 80134 Napoli

tel. +39 081 5513928 fax 081 5513928

[www.gianninieditore.it](http://www.gianninieditore.it)

[editore@gianninispaspa.it](mailto:editore@gianninispaspa.it)

## AGONISTICA A NAPOLI E IN ITALIA

### ***Concorsi alla greca nel mondo romano: il ruolo di Neapolis*** **(Elena Miranda De Martino, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

#### *Abstract*

In epoca romana assistiamo alla fioritura delle competizioni agonistiche per tutto l'Oriente greco e, contemporaneamente, il trasferimento di questi modelli in Italia. Durante il principato di Augusto, i luoghi principali scelti per la creazione di nuove competizioni 'alla greca' furono le province dell'Asia, Atene e *Neapolis*. Nel II secolo d.C., la città della Campania divenne la sede di un culto di Augusto vivente e di un festival chiamato *Italika Rhomaia Sebasta Isolympia*. Le conoscenze sui *Sebasta* sono state significativamente accresciute dalla scoperta, avvenuta a Napoli nel 2003, del tempio del culto imperiale e dei cataloghi dei vincitori dei *Sebasta* negli anni 74, 78, 82, 86, 90, 94 d.C.

#### *Parole chiave*

Concorsi agonistici, Augusto, *Neapolis*, *Sebasta*.

### **Memorie dei *Sebasta* nelle fonti antiquarie** **(F. Rausa, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

#### *Abstract*

La memoria dei giochi quinquennali di *Neapolis*, inaugurati nel II secolo d.C. da Augusto con il nome di *Sebasta Isolympia Rhomaia Italika*, che adotta il modello dei giochi olimpici, data alla fine del XV secolo, grazie ad una fugace menzione di Gioviano Pontano. Da questo momento fino alla fine del XVIII secolo, si riscontra una serie di menzioni, desumibili da fonti storiche e antiquarie, e guide di Napoli, riguardanti sia l'allestimento dei giochi che i ritrovamenti archeologici ad essi connessi – o spesso considerati tali. Sia le informazioni più generali che le descrizioni più ampie e circostanziate in opera dedicate all'agonistica dell'antica *Neapolis*, come quelle di Pietro Lasena e di Nicola Ignarra, confermano il significato dell'identità dei giochi nella loro connessione con le antiche origini greche della città.

#### *Parole chiave*

Napoli, giochi atletici, studi antiquari sull'agonistica, sopravvivenza dell'Antico.

### ***Dalla lampas di Diotimo ai Sebasta? A proposito di 'continuità' nella storia di Napoli*** ***antica***

**(E. Federico, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

#### *Abstract*

Timeo e Licofrone testimoniano che nella *Neapolis* di III secolo a.C., si teneva ogni anno una gara di corsa con torce (*lampas*), organizzata per la prima volta nel V secolo a.C. in onore della Sirena

Partenop,e dall'ammiraglio ateniese Diotimo in visita alla città. Da un lato Strabone, dall'altro la documentazione epigrafica di età Flavia, ancora a *Neapolis*, ricorda giochi atletici e musicali quinquennali in onore di Augusto (*Sebasta*), paragonabili ai grandi giochi greci. Il contributo cerca di dimostrare che non vi è continuità tra la *lampas* rituale di Diotimo e quella competitiva di III secolo a.C., e tra queste, che già scomparvero nel I secolo a.C., e i *Sebasta*.

*Parole chiave*

*Lampas* a Napoli, *Sebasta* a Napoli, sirena Partenope, Diotimo, Augusto, Timo, Licofrone.

***Simboli con la fiaccola sulla moneta di Neapolis***  
**(E. Spagnoli, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

La monetazione dell'antica *Neapolis* (Campania) attesta un uso peculiare del sistema di controllo della coniazione basato sui simboli, sia sulle monete di argento che di bronzo della fine del IV secolo e del III secolo a.C. Dall'indagine sulla loro funzione e significato attraverso la sequenza di conio, lo studio si focalizza sulla torcia come caratteristica di tre differenti simboli.

*Parole chiave*

Monetazione, *Neapolis*, simboli, torce, Parthenope.

***Tra Roma e la Grecia: poesia, agoni e propaganda a Napoli in età flavia***  
**(C. Buongiovanni, Università della Campania 'L. Vanvitelli')**

*Abstract*

La menzione dei *Sebasta* nelle *Silvae* di Stazio mostra il rilevante ruolo dei giochi pubblici e degli spettacoli nella Roma di età Flavia – soprattutto durante il regno di Domiziano – come conseguenza della veloce e inarrestabile 'ellenizzazione' del potere imperiale. L'esempio letterario di Stazio conferma anche come Roma, grazie al potere politico e militare, ha cercato di sostituire la Grecia come modello di riferimento anche nell'ambito dei giochi pubblici. Sebbene letteraria e caratterizzata da schemi retorici, la poesia di Stazio è una preziosa testimonianza anche della tradizione classica di Napoli come città greca; una città colta, pertanto, capace di competere in termini culturali con Roma.

*Parole chiave*

Stazio, *Silvae*, Roma di età Flavia, Spettacoli Antichi, Napoli Classica.

***Senatori di età flavia e Sebasta di Napoli***  
**(E. Miranda De Martino, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

Lo scopo di questo contributo è di identificare coloro che assunsero il ruolo di *agonothetai* nei *Italika Rhomaia Sebasta Isoympia*. La competizione era indetta a Napoli ogni quattro anni e raggiunse grande fama in tutto il Mediterraneo antico. Attraverso il catalogo agonistico trovato a Napoli nel 2003 e databile agli anni 74, 78, 82, 86, 90, 94 d.C. è possibile ricostruire i nomi di circa venti *agonothetai*, tra i quali sono inclusi i tre imperatori flavii. La carica poteva essere assunta più volte e, almeno negli anni considerati, fu assunta da membri dell'ordine senatorio, spesso di rango consolare.

*Parole chiave*

Senatori, età Flavia, *agonothetai*, *Neapolis*, *Sebasta*.

***Attori e musicisti ai Sebasta di Napoli***  
**(D. Di Nanni, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

Gli *Agones mousikoi* erano gare nelle quali i partecipanti competevano in musica, poesia, e danza. Esse si adattavano perfettamente all'ideale greco di competizione sportiva, che includeva forme eterogenee di attività letterarie e musicali, competizioni con molti vincitori e sconfitti, giudici, e premi. A Napoli dal II secolo d.C. si svolsero i *Sebasta*, una competizione isolimpica che includeva numerose gare poetiche, musicali e teatrali estranee ai giochi olimpici. L'intervento mira a identificare artisti e musicisti che parteciparono alla competizione, per determinare quali fossero le specialità nelle quali gareggiavano, per determinare un periodo cronologico, e per evidenziare il loro curriculum sportivo.

*Parole chiave*

Competizioni musicali, *Sebasta*, Napoli, artisti e musicisti, agonistica.

***Flavia Thalassia e il valore dell'atletica femminile antica***  
**(H. Reid, Morningside College)**

*Abstract*

L'esistenza di gare di corsa per le fanciulle nubili è ben attestata nella storia dell'atletica greca, infatti la competizione delle Olimpiadi, che fu chiamata *Heraia*, potrebbe essere stata fondata qui contemporaneamente a quella maschile. Tuttavia, un'iscrizione da Napoli che onora la vittoria di *Flavia Thalassia* in una gara di corsa solleva nuove questioni riguardo all'antica atletica femminile. Qual era lo scopo sociale di queste gare? Quali virtù incarnavano le atlete? E come immaginiamo che le donne discutessero di esse? Tenterò di spiegare il significato della vittoria di *Flavia* attraverso mitologia, iconografia, storia, letteratura e filosofia.

*Parole chiave*

Sport femminile, Atalanta, atlete donne, *Arkteia*, Platone, donne spartane, atletica antica.

***L'agonistica neapolitana nei documenti figurativi di età imperiale***

**(F.P. Ferreri, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

Questo saggio si focalizza sui principali documenti figurative rappresentanti la fortuna dell'attività agonistica praticata a Napoli nell'età imperiale ispirata dai famosi *Sebasta*. Il contributo presenta anche un monumento inedito, una piccola base di marmo con corone-premio su rilievo, custodito nel chiostro dei Santi Marcellino e Festo. Sebbene le sue origini siano ancora incerte, il ritrovamento rappresenta un'importante evidenza relativa alla memoria sportiva della *Neapolis greco-romana*.

*Parole chiave*

Napoli romana, sculture atletiche, *Sebasta*, rilievi marmorei, corone-premio.

**Reimpieghi e memoria delle testimonianze agonistiche a Napoli**

**(A. Palmentieri, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

Il lavoro si articola in due livelli di analisi: il primo parte dalla riflessione su un gruppo di materiali d'età imperiale di pregio reimpiegati in una serie di edifici edificati 'alla maniera antica', nell'area tra la piazza del mercato angioino, il quartiere di Forcella – l'antica *regio Herculanensis* – e il borgo degli orefici di Napoli; il secondo riflette sul recupero di queste memorie dai monumenti partenopei connessi ad edifici agonistici – terme, ginnasio, stadio – d'età imperiale, saccheggianti in occasione dell'apertura dei cantieri medievali e rinascimentali.

*Parole chiave*

Memoria, Napoli, agonismo, reimpiego.

***Giochi atletici a Cuma tra il II ed il I a.C.: i dati archeologici***

**(M. Giglio, Università di Napoli, L'Orientale)**

*Abstract*

Le indagini avviate dall'Università di Napoli, L'Orientale per definire le fasi costruttive delle mura difensive di Cuma, nel lato nord della città, hanno permesso anche di identificare altre evidenze costruite vicino alle mura. Tra esse, spicca la costruzione di un'imponente scalinata relativa a un edificio per giochi atletici – uno stadio. Essa fu costruita nella metà del II secolo a.C., parzialmente sovrapposto alla fortificazione, che era usata come un terrapieno. L'edificio, scavato da un unico lato, presenta una seconda fase di costruzione databile tra la fine del II e l'inizio del I secolo a.C. Nella seconda fase di costruzione fu edificato un podio – forse la tribuna – con una base iscritta dedicata a *Dius Fidius*. L'edificio fu, poi, completamente abbandonato a partire dall'età Augustea.

*Parole chiave*

*Cumae*, stadio, Età ellenistica, iscrizione osca.

***Un circus sulla fiaschetta vitrea di Brescia e lo stadium di Puteoli***  
**(G. Camodeca, Università di Napoli, L'Orientale)**

*Abstract*

Una fiaschetta vitrea della serie puteolana, trovata frammentaria a Brescia, con la rappresentazione scolpita di alcuni monumenti, mostra nuovi dati di importanza primaria, tra cui l'immagine di un *circus* con la tipica 'spina' centrale. Fino ad ora il monumento è stato identificato con lo stadio di *Puteoli*, costruito da Antonino Pio in memoria di Adriano, ma nell'opinione di chi scrive sorgono serie difficoltà per questa soluzione. Infatti, le rovine di un *circus* a Miseno sono menzionate nella tradizione antiquaria di XVI secolo, che, comunque, non può essere ritenuta affidabile. Ora, un circo nell'area flegrea è indubbiamente attestato dalla fiaschetta di Brescia, ma il problema della sua identificazione rimane irrisolto.

*Parole chiave*

*Circus*, stadio, fiaschetta vitrea, *Puteoli*, *Misenum*.

***Lo Stadio di Antonino Pio e gli Eusebeia***

**(C. Gialanella, S. Romano, Soprintendenza ABAP per l'area Metropolitana di Napoli)**

*Abstract*

Lo stadio di *Puteoli* fu uno dei più grandi dell'antichità (m. 260 x 73). Fu costruito su ordine dell'imperatore Antonino Pio per celebrare gli *Eusebeia*, giochi ginnici svolti ogni cinque anni in onore di Adriano, suo padre adottivo, che morì a Baia nell'anno 138 e fu sepolto qui prima di essere trasferito al Mausoleo a Roma. Lo stadio presenta la tradizionale pianta rettangolare con uno dei lati curvi e l'altro, da cui partivano gli atleti, leggermente ondulato. È da questo lato che è stato trovato l'ingresso monumentale: restano soltanto i pilastri degli archi, e i conci che componevano gli archi sono stati sostituiti nel loro sito originario durante le campagne di scavo (2005-2008). Gli spettatori entravano dal lato nord. Passando attraverso diversi *avant-corps* si arriva a un corridoio: da qui il pubblico poteva entrare nell'arena e sedersi in vari settori della *cavea*.

*Parole chiave*

Adriano, Antonino Pio, *Puteoli*, Stadium, *Eusebeia*, villa di Cicerone.

**Agoni alla greca in Occidente (in Italia): il contributo dei mosaici di età imperiale**  
(M.L. Caldelli, Sapienza Università di Roma)

*Abstract*

Il contributo vuole discutere l'interpretazione dei mosaici con scene sportive, come esempi degli agoni greci. Di tanto in tanto cercheremo di distinguere non solo se l'immagine di scena sportiva raffigurata rappresenti un allenamento o una competizione, anche se, nell'ultimo caso, rappresentasse in realtà la competizione nello stadio in occasione degli agoni greci o in un altro tipo di spettacolo. Allo stesso modo, cercheremo di distinguere se ogniqualvolta vediamo la raffigurazione di un atleta debba essere una star internazionale o, al contrario un atleta di più modesta importanza. In questa occasione, verrà considerate solo il materiale proveniente dall'Italia.

*Parole chiave*

Sport, agoni in Italia, allenamento, competizioni, premi.

**AGONISTICA OLTRE NAPOLI: MODELLI E PARALLELI**

**“Essere cari ad Hermes e Eracle”. *Efebia, atletismo sportivo e agoni pubblici in epoca ellenistica e imperiale***  
(L. D'Amore)

*Abstract*

Un ampio gruppo di documenti epigrafici e testimonianze letterarie sugli agoni greci e sui loro partecipanti permette di costruire un quadro complesso e vario della dedizione richiesta agli efebi e ai giovani nel ginnasio: disciplina militare e agoni rituali, come le *lampadedromiai*, costituiscono solo la base del programma di allenamento dei giovani greci, ma nel corso dei secoli si è progressivamente arricchito richiedendo un impegno costante e crescente alla formazione ginnica e atletica, negli studi letterari e nell'educazione musicale, l'obbligo di esami e verifiche periodici e agoni finali, partecipazione a vari tipi di competizione, processioni, *apanteseis* di evergeti e sovrani, così come partecipazione volontaria agli agoni panellenici anche fuori dalla propria città. Lo scopo dell'autore è di dipingere una breve rappresentazione del fenomeno.

*Parole chiave*

*Ephebia, Agones, Lampadedromiai*, classi d'età, iscrizioni greche.

***Fanciulli musici e classi di età negli agoni poetico-musicali greci***  
(A. Manieri, Università degli Studi del Salento)

*Abstract*

Il contributo si propone un'indagine sulle testimonianze greche, specialmente quelle epigrafiche, che attestino le competizioni musicali e letterarie riservate ai bambini, che sono analizzate in base

a tipologia, diffusione e possibile distinzione per gruppi di età. La ricerca ha lo scopo di evidenziare le peculiarità di questo fenomeno, comparato a quelli che caratterizzano gli sport di competizione, che furono molto più diffusi e più frequentemente studiati.

*Parole chiave*

Competizioni musicali, classi d'età, *paides*, *andres*, competizioni greche.

***La prodigiosa vittoria di Eunomo a Delfi. Nuovi itinerari per la citarodia locrese***  
**(S. Adamo, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

Durante i giochi pitici a Delfi, in un anno imprecisato, si svolse una competizione tra due citarodi greci, Eunomo di Locri Epizefiri e Aristone di Reggio. Per prima cosa, questi due musicisti professionisti dovettero lottare per l'ordine secondo il quale esibirsi e, alla fine Eunomo vinse grazie al miracoloso intervento della 'cicala pitica'. Il paper si focalizza sulla competizione tra i due summenzionati citarodi, che sembrano essere stati rivali, non solo a Delfi, ma anche in Italia meridionale. Nello specifico, lo studio può essere diviso in due parti: la prima riguarda la competizione pre-agonale tra Eunomo e Aristone, per estrazione a sorte (*kleros*), e prosegue comparando esso con l'invito rituale dei citarodi lesbi alla *Karneia* spartana. La seconda parte, dall'altro lato, investiga la genesi della tradizione connessa alla competizione mitica tra Eunomo e Aristone, alla luce delle relazioni politiche, non sempre pacifiche, tra Locri e Reggio.

*Parole chiave*

Eunomo, giochi pitici, agoni citarodici, agoni citarodici, *kleros*, cicala, Halex.

***Temistocle e i nothoi del Cinosarge. Il ginnasio tra integrazione ed esclusione***  
**(V. Saldutti, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

Sullo sfondo dell'importante evoluzione socio-economica, politica e culturale di Atene tra V e IV secolo a.C., Temistocle divenne un'icona della lotta per l'uguaglianza tra i bastardi (*nothoi*) e i figli di buona famiglia. Lo scopo del contributo è di tracciare le origini dell'aneddoto riguardante Temistocle – che si allenava con gli Ateniesi legittimi e illegittimi nel ginnasio del Cinosarge – indietro fino ad Antistene e alla sua scuola, e di investigare le ragioni per cui il filosofo scelse Temistocle come un simbolo del suo tentativo di sovvertire i tradizionali pregiudizi contro i *nothoi* e gli altri gruppi esclusi dalla cittadinanza.

*Parole chiave*

Plutarco, Temistocle, Cinosarge, Antistene, bastardi.

***Agoni a Hierapolis di Frigia e Laodicea sul Lico. Due note***  
**(F. Guizzi, Sapienza Università di Roma)**

*Abstract*

L'articolo affronta due questioni nel contest di due città dell'Asia Minore nell'età imperial. *Hierapolis* di Frigia non ospitò i *Koinà Asias* prima dell'età di Antonino Pio. A Laodicea sul Lico un grande benefattore fondò la tradizionale gara della *Deia*, che cambiò il suo nome in *Deia Kleoxeneia*.

*Parole chiave*

Competizioni, *Hierapolis* di Frigia, *Laodikeia* sul Lico, età imperiale, Asia Minore.

***Erode il Grande e la politica augustea in Oriente***  
**(P. Cimadomo, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

La multiforme figura di Erode il grande, re di Giudea, è indubbiamente centrale nella realizzazione delle politiche augustee nel Mediterraneo orientale. In Giudea, l'introduzione di giochi e spettacoli – e di strutture ad essi correlate – fu un chiaro segno del desiderio di Erode di avvicinare il proprio regno al mondo greco-romano. Comunque, Erode non accettò passivamente i modelli culturali occidentali. Al contrario, egli fu capace di innovare e modificare queste strutture. L'articolo tenta di analizzare gli edifici creati da Erode, per comprendere gli obiettivi culturali e politici del sovrano.

*Parole chiave*

Erode, Giudea, Cesarea, stadio, strutture per spettacoli.

***Documenti agonistici dall'Egitto romano recentemente pubblicati***  
**(L. Criscuolo, Università di Bologna)**

*Abstract*

Nel 2014 è stato pubblicato nella serie di Ossirinco un piccolo gruppo di papiri sull'agonistica. Il contributo commenta e suggerisce un'interpretazione differente di alcuni aspetti di due di essi, P. Oxy. 79, 5205 e 5209, rispettivamente la copia di un'iscrizione onoraria per Apione, lo scrittore famoso nemico degli ebrei Alessandrini, e un contratto riguardante una gara di lotta.

*Parole chiave*

Papiri, Egitto, agonistica, giochi, professionisti.

## AGONISTICA E MEMORIA MODERNA

### ***La riscoperta delle attività agonistiche nel XVI secolo: Gerolamo Mercuriale e i problemi etici connessi all'attività ginnica***

**(G. Abbamonte, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

#### *Abstract*

L'Umanesimo e il Rinascimento Italiano ed Europeo posero l'essere umano al centro dei loro interessi. Tuttavia, il pregiudizio medievale contro la corporalità e il benessere fisico costituirono un serio ostacolo alla ripresa dell'interesse verso i testi antichi che si occuparono di ginnastica e agonistica. Inoltre, i *pamphlets* dei primi apologisti Cristiani contro i giochi e le attività circensi (*ludi*) resero difficile accettare eticamente questo tipo di attività nella prima età moderna. Soltanto durante la metà del sedicesimo secolo lo sviluppo della medicina e dell'interesse erudito per l'Antichità permisero a Gerolamo Mercuriale e *Petrus Faber* di porre attenzione a queste antiche discipline e di giustificare la pratica e lo studio della ginnastica e l'attività agonistica.

#### *Parole chiave*

Gerolamo Mercuriale, *Petrus Faber*, Paratesti, Ginnastica, Cura del Corpo e suo disprezzo, etica cristiana.

### ***La figura dell'atleta nelle Antichità romane di Pirro Ligorio (1512c.-1583)***

**(G. Vagenheim, Université de Rouen-Normandie)**

#### *Abstract*

Le eccezionali conoscenze di Pirro Ligorio dell'antica iconografia, specialmente attraverso l'esame e la collezione di monete, accuratamente disegnate in vari volumi delle sue *Antichità romane*, gli permisero di concepire un'ampia varietà di figure atletiche per differenti progetti artistici; il mio contributo ha lo scopo di mostrare che l'influenza di Ligorio, attraverso differenti *media* e secoli, si estende molto oltre i successi noti.

#### *Parole chiave*

Pirro Ligorio, Girolamo Mercuriale, Onofrio Panvinio, *de Arte Gymnastica*, *de Ludis Circensibus*, Castello Estense, Palazzo del Giardino (Sabbioneta), Palazzo ducale (Mantova).



## AGONISTICA A NAPOLI E IN ITALIA

### ***Concorsi alla greca nel mondo romano: il ruolo di Neapolis*** **(Elena Miranda De Martino, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

#### *Abstract*

In Roman times we witness a great flowering of agonistic contests throughout the Greek East and the transfer of these models to Italy as well. During the reign of Augustus, the main places chosen for the creation of new ‘Greek-style’ contests were the province of Asia, Athens and *Neapolis*. In 2 CE the city of Campania became the seat of a cult for the living Augustus and of the festival called *Italika Rhomaia Sebasta Isolympia*. The pieces of evidence on the *Sebasta* have been significantly increased by the discovery, which took place in Naples in 2003, of the temple of the imperial cult and of the catalogs of the *Sebasta* winners in the years 74, 78, 82, 86, 90, 94 CE.

#### *Keywords*

Agonistic contests, Augustus, *Neapolis*, *Sebasta*.

### **Memorie dei *Sebasta* nelle fonti antiquarie** **(F. Rausa, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

#### *Abstract*

The memory of the five-yearly games of *Neapolis*, founded in 2 CE by Augustus under the name *Sebasta Isolympia Rhomaia Italika* which adopts the model of the Olympic Games, dates back to the end of the 15th century thanks to a fleeting mention by Gioviano Pontano. From this moment until the end of the 18th century, there were a series of mentions, provided by historical, antiquarian sources, and guides of Naples, concerning both the holding of the games and the archaeological finds connected with them - or sometimes considered to be such. Both the more general information and the more extensive and circumstantial description in works dedicated to the agonistics of ancient *Neapolis*, such as those by Pietro Lasena and Nicola Ignarra, confirm the identity significance of the games in their reference to the ancient Greek origins of the city.

#### *Keywords*

Naples, athletic games, agonistic antiquarian studies, afterlife of the Antique.

### ***Dalla lampas di Diotimo ai Sebasta? A proposito di ‘continuità’ nella storia di Napoli antica***

**(E. Federico, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

#### *Abstract*

Timaeus and Lycophron testify that in *Neapolis*, in the 3rd century BCE, a running competition with torches (*lampas*) was held every year, in a broader form, organized for the first time, in the

5th century BCE, in honor of the siren Parthenope by the Athenian admiral Diotimos on a visit to the city. Strabo first and the epigraphic documentation dating back to the Flavian age, on the other hand, still in *Neapolis*, recall five-year athletic and musical games in honor of Augustus (*Sebasta*), comparable to the great Greek games. The article tries to demonstrate that there is no continuity between the ritual *lampas* of Diotimos and the competitive one of the 3<sup>rd</sup> century BCE and between this, which already disappeared in the 1<sup>st</sup> century BCE, and the *Sebasta*.

*Keywords*

*Lampas* on *Neapolis*, *Sebasta* on *Neapolis*, siren *Parthenope*, Diotimos, Augustus, Timaeus, Lycophron.

***Simboli con la fiaccola sulla moneta di Neapolis***  
**(E. Spagnoli, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

The coinage of ancient *Neapolis* (Campania, Italy) testifies a peculiar use of a minting control system based on symbols, both on silver and bronze coins in the late 4th and 3rd centuries BCE. By exploring their function and meaning through the mint sequence, this study focuses on the torch as a feature of three different symbols.

*Keywords*

Coinage, *Neapolis*, symbols, torch, Parthenope.

***Tra Roma e la Grecia: poesia, agoni e propaganda a Napoli in età flavia***  
**(C. Buongiovanni, Università della Campania 'L. Vanvitelli')**

*Abstract*

The mentions of the *Sebasta* in Statius' *Silvae* show the relevant role played by public games and spectacles in Flavian Rome – especially during Domitian's reign –, as a consequence of the fast and unstoppable 'hellenization' of imperial power. Statius' literary example does also confirm how Rome, thanks to the political and military power, has managed to replace Greece as a reference model also in the field of public games. Although literary or rhetorical schemes, Statius' poetry is also a precious testimony of the classical tradition of Naples as a Greek city, therefore a learned city able to compete in cultural terms with the city of Rome.

*Keywords*

Statius, *Silvae*, Flavian Rome, Ancient Spectacles, Classical Naples.

***Senatori di età flavia e Sebasta di Napoli***  
**(E. Miranda De Martino, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

### *Abstract*

The purpose of this contribution is to identify those who held the position of *agonothetai* in the *Italika Rhomaia Sebasta Isoympia*. The competition was held in Naples every four years and enjoyed great fame throughout the ancient Mediterranean. In the agonistic catalogs found in Naples in 2003 and dated to the years 74, 78, 82, 86, 90, 94 AD it is possible to reconstruct the names of about twenty *agonothetai*, among which the three Flavian princes are included. The office could be held several times and, at least in the years indicated, it was held by persons of the senatorial order, often of consular rank.

### *Keywords*

Senators, Flavian age, *agonothetai*, *Neapolis*, *Sebasta*.

## ***Attori e musicisti ai Sebasta di Napoli*** **(D. Di Nanni, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

### *Abstract*

*Agones mousikoi* were competitions in which participants competed in music, poetry, and dance. They fit perfectly into the Greek concept of competitive sport, which included heterogeneous forms of literary and musical activity, competitions with lots of winners and losers, judges, and prizes. In Naples they took place from 2 AD the *Sebasta*, an isolympic competition that included numerous poetic, musical, and theatrical competitions unrelated to the Olympic festivals. The intervention aims to identify artists and musicians who participated in the competition, to establish which were the specialties in which they competed, to determine a chronological period, and highlight their sporting curriculum.

### *Keywords*

Music competition, *Sebasta*, Naples, artists and musicians, agonistic.

## ***Flavia Thalassia e il valore dell'atletica femminile antica*** **(H. Reid, Morningside College)**

### *Abstract*

The existence of footraces for unmarried females is well-known in the history of Greek athletics, indeed the event at Olympia that came to be called the *Heraia* may have been founded simultaneously with men's events there. But an inscription from Napoli honoring the victory of *Flavia Thalassia* in a footrace raises new questions about ancient female athletics. What was the social purpose of these races? What virtues did the athletes display? And how were they imagined by the women who discussed them? I will attempt to explain the significance of *Flavia's* victory using mythology, iconography, history, literature, and philosophy.

### *Keywords*

Women's sport, Atalanta, female athletes, *Arkteia*, Plato, Spartan women, ancient athletics.

***L'agonistica neapolitana nei documenti figurativi di età imperiale***  
**(F.P. Ferreri, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

This essay focuses on the main figurative documents representing the fortune of the agonistic activity practiced in Naples during the imperial age and inspired by the local famous *Sebasta* games. The contribution also presents an unpublished monument, a small marble base with prize crowns on relief, kept in the cloister of Saints Marcellino and Festo. Despite its origins are still uncertain, the find represents an important piece of evidence relating to the sporting memories of the Greco-Roman *Neapolis*.

*Keywords*

Roman Naples, Athletic Sculptures, *Sebasta*, Marble-reliefs, Prize crowns.

**Reimpieghi e memoria delle testimonianze agonistiche a Napoli**  
**(A. Palmentieri, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

The work is divided into two levels of analysis: the first one starts from the reflection on a group of valuable imperial age materials reused in a series of buildings built 'in the ancient manner', in the area between the Angevin market square, the Forcella district – the ancient *regio Herculanensis* – and the goldsmiths' suburb of Naples; the second reflects on the recovery of those memories from the Neapolitan monuments connected to competitive buildings – baths, gymnasium, stadium – from the imperial age, looted when medieval and Renaissance construction sites were opened.

*Keywords*

Memory, Naples, agonism, marble reuse.

***Giochi atletici a Cuma tra il II ed il I a.C.: i dati archeologici***  
**(M. Giglio, Università di Napoli, L'Orientale)**

*Abstract*

The investigations carried out by the University of Naples L'Orientale to define the building phases of the defensive walls of Cuma on the northern side of the city have also permitted to identify other evidence built near the walls. Among all of them, the construction of an imposing staircase related to a building for athletic games – a stadium – stands out. It was built in the middle of the 2nd century BCE, partly overlapping the fortification, which was used as an

embankment. The building, which has been excavated on one side only, has a second building phase datable between the end of the 2nd and the beginning of the 1st century BCE. In the second building phase was built a podium – maybe the tribunal – with an inscribed base dedicated to *Dius Fidius*. The building was then completely abandoned starting from the Augustan age.

*Keywords*

*Cumae*, stadium, Hellenistic age, Oscan inscription.

***Un circus sulla fiaschetta vitrea di Brescia e lo stadium di Puteoli***  
**(G. Camodeca, Università di Napoli, L'Orientale)**

*Abstract*

A glass flask of the Puteolan series, found fragmentary in Brescia, with an engraved representation of monuments, shows some important new data, including the image of a *circus* with the typical central 'spine'. So far this monument has been identified with the stadium at *Puteoli*, built by Antoninus Pius in Hadrian's memory, but in the author's opinion there are serious difficulties for this solution. Indeed, the ruins of a *circus* in Miseno are mentioned in the sixteenth-seventeenth-century antiquarian tradition, which, however, cannot be trusted. Now a *circus* in the Phlegraean area is undoubtedly attested by the Brescia flask, but the problem of its identification remains unsolved.

*Keywords*

*Circus*, stadium, glass flasks, *Puteoli*, *Misenum*.

***Lo Stadio di Antonino Pio e gli Eusebeia***  
**(C. Gialanella, S. Romano, Soprintendenza ABAP per l'area Metropolitana di Napoli)**

*Abstract*

The *Puteoli* Stadium was one of the greatest in all antiquity (m. 260 x 73). It was constructed on orders from Emperor Antonino Pio to celebrate the *Eusebeia*, gymnastic games played every five years in honor of his adoptive father Hadrian, who died in Baia in the year 138 and was buried here before being transferred the Mausoleum in Roma. The Stadium has the traditional rectangular floor plan with one of its sides curved and the other, where athletes departed from, slightly wavy. It is on this side that we find the monumental opening: only the pilaster of the arches remained standing, and the conches which made up the arches have only been replaced in their original locations during the excavations (2005-2008). Spectators entered from the north side. Passing through several avant-corps one arrives at a corridor: from there the public could enter the arena and be seated in the various sectors of the *cavea*.

*Keywords*

Hadrian, Antonino Pio, *Puteoli*, Stadium, *Eusebeia*, Cicero's villa.

**Agoni alla greca in Occidente (in Italia): il contributo dei mosaici di età imperiale**  
(M.L. Caldelli, Sapienza Università di Roma)

*Abstract*

The contribution aims to discuss the interpretation of the mosaics with sports scenes as examples of Greek *agones*. From time to time we will try to distinguish not only if the image of sporting scene represented represents training or a competition, but also, in the latter case, if it actually represents the competition in the stadium on the occasion of Greek *agones* or other kinds of spectacles. Likewise, we will try to distinguish if every time we see an athlete represented it must be an international star or it cannot instead be an athlete of more modest importance. On this occasion, only the material that comes from Italy will be considered.

*Keywords*

Sport, *agones* in Italy, training, competition, prizes.

**AGONISTICA OLTRE NAPOLI: MODELLI E PARALLELI**

**“Essere cari ad Hermes e Eracle”. *Efebia, atletismo sportivo e agoni pubblici in epoca ellenistica e imperiale***  
(L. D'Amore)

*Abstract*

A large group of epigraphic documents and literary testimonies on Greek *agones* and their participants allows to reconstruct a varied and complex picture of the commitments required of the ephebes and young in the gymnasium: military training and ritual *agones*, such as the lampadedromy, constitute only the basis of the training program of young Greeks, but over the centuries it is progressively enriched requiring a constant and growing commitment to gymnastic-athletic training, in literary studies and musical education, the obligation of periodic examinations and periodic checks and final *agones*, participation in various types of competitions, processions, *apanteseis* of evergetes and sovereigns, as well as voluntary participation in panhellenic *agones* even outside their own city. The aim of the author is to paint a brief picture of the phenomenon.

*Keywords*

*Ephebia, Agones, Lampadedromiai, Age classes, Greek Inscriptions.*

***Fanciulli musicisti e classi di età negli agoni poetico-musicali greci***

**(A. Manieri, Università degli Studi del Salento)**

*Abstract*

The contribution proposes an investigation of the Greek testimonies, especially epigraphic ones, attesting to musical and literary competitions reserved for children, which are analyzed on the basis of type, diffusion, and possible distinction by age group. The research aims to highlight the peculiarities of this phenomenon compared to those which characterized competitive sports, which were more widely spread and more frequently studied.

*Keywords*

Musical competitions, age categories, *paides*, *andres*, Greek contests.

***La prodigiosa vittoria di Eunomo a Delfi. Nuovi itinerari per la citarodia locrese***

**(S. Adamo, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

During the Pythian games at Delphi, in an indeterminate year, took place a fierce competition between two Greek citharodes, Eunomus of Locri Epizephyrii and Ariston of Rhegium. Firstly, these two professional musicians had to contend for the order according to which they were to perform and, in the end, Eunomus won victory thanks to the miraculous intervention of the 'Pythian cicada'. This paper focuses on the competition between the two aforesaid citharodes, who happened to be rivals not only in Delphi, but also in Southern Italy, where their neighbouring hometowns have not been at a mutual lasting peace. Specifically, my study can be divided into two parts: the first one is about the pre-agonal competition between Eunomus and Ariston for the draw (*kleros*), and goes on by comparing it with the ritual 'invitation' of the Lesbian citharodes to the Spartan *Karneia*. The second part, on the other hand, investigates the genesis of the tradition connected to the mythical competition between Eunomus and Ariston, in light of the political relations, not always peaceful, between Locri and Rhegium.

*Keywords*

Eunomus, Pythian games, citharodic agon, *kleros*, cicada, Halex.

***Temistocle e i nothoi del Cinosarge. Il ginnasio tra integrazione ed esclusione***

**(V. Saldutti, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

On the background of the important socio-economic, political, and cultural evolution of Athens between fifth and fourth Century BCE, Themistocles became an icon of the struggle for equality between bastards (*nothoi*) and well-born. The aim of the article is to trace the origins of the anecdote about Themistocles – training himself along with legitimate and illegitimate Athenians in the gymnasium at Cynosarges – back to Antisthenes and his school, and to investigate the

reasons why the philosopher chose Themistocles as a symbol of his attempt to overturn the traditional prejudices against *nothoi* and other groups excluded from citizenship.

*Keywords*

Plutarch, Themistocles, Cynosarges, Antisthenes, bastards.

***Agoni a Hierapolis di Frigia e Laodicea sul Lico. Due note***  
**(F. Guizzi, Sapienza Università di Roma)**

*Abstract*

The article tackles two questions on the contests of two cities of Asia Minor in the imperial age. *Hierapolis* of Phrygia did not host the *Koinà Asias* before the age of Antoninus Pius. In *Laodikeia* on the Lykos a great benefactor funded the traditional contest of the *Deia* that changed its name in *Deia Kleoxeneia*.

*Keywords*

Contests, *Hierapolis* of Phrygia, *Laodikeia* on the Lykos, Imperial Age, Asia Minor.

***Erode il Grande e la politica augustea in Oriente***  
**(P. Cimadomo, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

The multi-faceted figure of Herod the Great, king of Judaea, is undoubtedly central to the realisation of Augustan policies in the Eastern Mediterranean. In Judaea, the introduction of spectacles and games – and of structures related to them – was a clear sign of Herod's desire to draw his kingdom closer to the Greco-Roman world. However, Herod did not passively accept Western cultural models. On the contrary, he was able to innovate and modify these structures. This article aims to analyse the buildings Herod created, in order to understand the cultural and political goals of the king.

*Keywords*

Herod, Judaea, Caesarea, stadium, entertainment structures.

***Documenti agonistici dall'Egitto romano recentemente pubblicati***  
**(L. Criscuolo, Università di Bologna)**

*Abstract*

In 2014 a small group of papyri on agonistics have been published in the Oxyrhynchus serie. This paper comments and suggest different interpretations of some aspects for two of them, P. Oxy. 79, 5205 and 5209, respectively the copy of a honorary inscription for Apion, the famous writer enemy of the Alexandrian jews, and a contract concerning a wrestling match.

*Keywords*

Papyri, Egypt, agonistic, games, professionals.

**AGONISTICA E MEMORIA MODERNA**

***La riscoperta delle attività agonistiche nel XVI secolo: Gerolamo Mercuriale e i problemi etici connessi all'attività ginnica***

**(G. Abbamonte, Università degli Studi di Napoli Federico II)**

*Abstract*

Humanism and the Italian and European Renaissance put the human being at the center of their interests. However, the prejudices of the Middle Ages towards corporeality and physical well-being constituted a serious obstacle to the resumption of interest in ancient texts that dealt with gymnastics and agonistics. Moreover, the *pamphlets* of the first Christian apologists against games and circus activities (*ludi*) made difficult to accept ethically this kind of activities in the Early Modern Age. Only during the mid-sixteenth century the development of medicine and an erudite interest in the Antiquity allowed Gerolamo Mercuriale and *Petrus Faber* to pay attention to these ancient disciplines and to justify the practice and the study of gymnastics and agonistic activities.

*Keywords*

Gerolamo Mercuriale, *Petrus Faber*, Paratexts, Gymnastics, Body Care and its Contempt, Christian Ethics.

***La figura dell'atleta nelle Antichità romane di Pirro Ligorio (1512c.-1583)***

**(G. Vagenheim, Université de Rouen-Normandie)**

*Abstract*

Pirro Ligorio's exceptional knowledge of the ancient iconography, especially through the examination and collection of coins, carefully drawn in various volumes of his *Antichità romane*, permitted him to conceive a wide variety of athletes figures for different artistic projects; my paper aims to show that Ligorio's influence, through different media and centuries, extended far beyond the known achievements.

*Keywords*

Pirro Ligorio, Girolamo Mercuriale, Onofrio Panvinio, *de Arte Gymnastica*, *de Ludis Circensibus*, Castello Estense, Palazzo del Giardino (Sabbioneta), Palazzo ducale (Mantova).

Gli scritti che si pubblicano in questi atti raccolgono, in larghissima parte, i contributi esposti da autrici e autori nel corso del convegno internazionale “Essere sempre il migliore. Concorsi e gare nella Napoli antica”, promosso dal Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Napoli Federico II con la collaborazione della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli e tenutosi dal 15 al 17 maggio 2019. L’iniziativa si è svolta in coincidenza, non casuale, con lo svolgimento dei giochi della XXX Universiade estiva, ospitati a Napoli nella prima metà di luglio del medesimo anno. Tale evento, approdato per la prima volta in Campania e carico di forti richiami al binomio ginnastica/formazione culturale, centrale nella *paideia* dell’antica Grecia, apparve subito come la cornice ideale nella quale inscrivere l’iniziativa di un convegno rievocativo del passato agonistico di Napoli.

Federico Rausa è professore di Archeologia Classica (Università di Napoli Federico II). È autore e curatore di contributi sulla scultura greca e romana, lo sport nel mondo classico, la fortuna e la ricezione dell’antichità classica in epoca moderna e la storia dell’Archeologia, tra i quali *L’immagine del vincitore. L’atleta nella statuaria greca dall’età arcaica all’ellenismo* (1994), *Pirro Ligorio. Tombe e mausolei dei Romani* (1997), *Pirro Ligorio. Libro delle sepolture di varie nazioni* (2019). Per i tipi di Giannini ha curato, insieme a A. Palmentieri, il volume *Teanum Sidicinum. Nuove prospettive per lo studio della città e della sua storia* (2018).





E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMIO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI  
ISTITUTO ISTRUZIONE COMPRENSIVA - L. 1025/1972



*IIS Guido TASSINARI*  
*Pozzuoli*



*Liceo Comenio*  
*Napoli*

Campania

Giovani

Energia viva



REGIONE CAMPANIA